

Valerio Santoro

Nato a Caserta nel 1972, dal 1991 frequenta la facoltà d'Architettura di Napoli "Federico II" e contemporaneamente inizia la sua formazione artistica. Nel 1992 supera il suo primo provino, grazie al quale nel 1994 sarà tra i sei protagonisti, a Benevento Città Spettacolo, di "Nemico di classe" di Nigel Williams.

Laureatosi in architettura con 110 e lode nel 1996, sceglie di riprendere definitivamente la sua carriera di attore e da allora sarà costantemente presente nei cast di compagnie primarie del panorama teatrale italiano.

Viene diretto da Luca De Filippo in "Ditegli sempre di sì" e da Armando Pugliese in "Eduardo al Kursaal". Nel 1996 interpreta, diretto da Livio Galassi, il messaggero in "Elettra" di Euripide. Nel 2002 sotto la direzione di Giorgio Albertazzi è interprete nel "Mercante di Venezia" di W. Shakespeare. Dal 2002 al 2006 è nella compagnia di Carlo Giuffrè sotto la cui direzione è interprete, nei due maggiori testi di Eduardo Scarpetta: "Misericordia e nobiltà" e "O' Medico dei pazzi".

Continua ad interpretare ruoli brillanti, sia in "Polvere di stelle" di A. Sordi, con Maurizio Micheli diretto da Marco Mattolini che in "Gemelli-gemelli" e "Chiave per due" in entrambi i casi diretto da Gianfelice Imparato.

Nel 1999 fonda l'Associazione Culturale La Pirandelliana che già nel 2000 viene riconosciuta dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali.

Come Direttore Artistico della sua compagnia inizia quindi la produzione di spettacoli di prosa che, in oltre venti anni di attività ha portato avanti il proprio impegno produttivo con spettacoli di rilievo nazionale scritturando attori come Arnoldo Foà, Massimo Ghini, Valeria Valeri, Nancy Brillì, Giuseppe Battiston, Maria Amelia Monti, Gianfelice Imparato, Carlo Delle Piane, Antonio Catania, Barbora Bobulova e tanti altri artisti di grande valore. Gli spettacoli sono stati firmati da registi del calibro di Alessandro d'Alatri, Filippo Dini, Cristina Pezzoli, Armando Pugliese.

Dal 2015 l'associazione culturale La Pirandelliana viene trasformata in Società a responsabilità limitata. Valerio Santoro mantiene la Direzione Artistica della società occupandosi, oltre che della produzione esecutiva degli spettacoli, anche di tutta la gestione delle attività legate alle pratiche con il Ministero dei Beni e delle attività Culturali.

Nel 2016 viene nominato Direttore Artistico del Teatro Garibaldi di Santa Maria Capua Vetere, carica che mantiene per un anno.

Con la Pirandelliana continua la sua carriera di attore recitando in molte delle proprie produzioni: diretto nel 2012 in "Tante belle cose" da Alessandro D'Alatri; da Gianfelice Imparato in "Chiave per due" e nuovamente da D'Alatri in "Uomo e Galantuomo" nel 2013; da Cristina Pezzoli nel 2015 ne "La Bisbetica domata" con Nancy Brillì; da Maurizio Panici nel 2016 ne "Il grande capo"; nel 2018 da Lino Musella e Paolo Mazza in "Who is the King" e da Marcello Cotugno in "Regalo di Natale" – spettacolo di eccezionale successo che ha raggiunto il quarto anno di riprese; nel 2019 da Filippo Dini in "Anfitrione". Nel 2021 e nel 2022 è stato protagonista di "A che servono questi quattrini" con la regia di Andrea Renzi e di "Enrico IV" con la regia di Luca de Fusco.

Oltre all'impegno in Teatro, lavora nel cinema partecipando al film "Achille Tarallo" con la regia di Antonio Capuano, e in televisione diretto in diversi sceneggiati da Enrico Oldoini, da Alessandro Verdecchi, Alexis Sweet, Elisabetta Marchetti e nelle ultime produzioni RAI nel "Commissario

Ricciardi” con la regia di Alessandro D’Alatri e in “Mina Settembre” con la regia di Tiziana Aristarco. Per La Pirandelliana negli anni, come produttore, ha creato una rete di collaborazioni e coproduzioni con primarie realtà del teatro italiano: nella Regione Campania dal Festival di Benevento Città Spettacolo al Napoli Teatro Festival Italia ed altri festival del territorio; con Teatri Stabili quali La Pergola di Firenze, Marche Teatro, il Teatro Mercadante di Napoli e lo Stabile di Trieste; con Teatri e produzioni come il Franco Parenti di Milano e Teatri Uniti di Napoli. Nel 2021 è nella giuria del Premio Maschere per il Teatro in rappresentanza del Teatro Privato e nel 2021 e nel 2022 cura la Direzione artistica della rassegna Amatrice Live.